



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



Documento del consiglio di classe

Classe: 5 A LAF

anno scolastico 2023/2024

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe	5
Criteri di valutazione	9
Percorsi didattici	11
Prove Esame di Stato	18
Elenco allegati	18
Consiglio di classe	65

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: prof. Pini Giulio

Segretario: prof.ssa Loriggiola Federica

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 ^	4 ^	5 ^
Loriggiola Federica	Italiano	x	x	x
Pini Giulio	Storia	x	x	x
Colombo Paola	Matematica	x	x	x
Colombo Paola	Fisica	x	x	x
Cimmino Maddalena	Inglese	x	x	x
De Martini Daniela	Filosofia	x	x	x
Brogno Rachele	Storia dell'arte			x
Citarella Francesco	Storia dell'arte		x	
Paesante Ombretta	Storia dell'arte	x		
Paolini Fabrizio	Discipline pittoriche		x	x
Paolini Fabrizio	Laboratorio della figurazione		x	
Robboni Filippo	Laboratorio della figurazione			x
Patané Andrea	Discipline pittoriche	x		
Patané Andrea	Laboratorio della figurazione	x		
Galizia Giovanni	Discipline Plastiche	x	x	x
Galizia Giovanni	Laboratorio di scultura	x	x	x
Mugavero Domenico	Scienze Motorie	x	x	x
Donadeo Antonio	Religione	x	x	x
Stabile Gaetano	Chimica	x	x	

Quadro orario

	1^ biennio		2^ biennio		5^
	1^	2^	3^	4^	
Attività e insegnamenti comuni					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Geostoria	3	3			
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline Geometriche	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Storia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Chimica			2	2	
Discipline pittoriche e laboratorio della figurazione			6	6	7
Discipline plastiche e laboratorio di scultura			6	6	7

Profilo atteso in uscita

ARTI FIGURATIVE

Il diplomato in "Arti Figurative" a conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Arti figurative" è in grado di:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza;
- dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Profilo della classe

La 5^A LAF è formata da 17 studenti (15 femmine e 2 maschi) di cui 2 DSA, 6 hanno subito una bocciatura.

La classe si era formata al terzo anno (a.s. 2021/22) dall'unione delle due sezioni di seconda liceo artistico presenti nella scuola nel precedente anno scolastico, oltre all'inserimento di una studentessa proveniente da un liceo scientifico di altro istituto. La 3^ A LAF era inizialmente costituita da 15 studenti (14 ragazze e 1 ragazzo), fra cui 2

con DSA, 2 con BES, 4 ripetenti. A Gennaio si è integrata un'altra studentessa proveniente da un altro liceo artistico. Tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. Al quarto anno si sono inseriti 3 studenti (2 femmine e 1 maschio, due fermati nella classe 4^a dell'anno precedente e 1 trasferitasi dal liceo artistico serale del nostro Istituto, precedentemente trasferita da liceo classico di altro istituto dove era stata respinta al terzo anno); la classe 4^A LAF risultava quindi composta da 18 studenti (16 femmine e 2 maschi); nel corso dell'anno è stata presentata una nuova certificazione di DSA. Alla fine dell'anno è stata fermata una studentessa e sono stati chiusi i PDP delle studentesse con BES, da cui deriva l'attuale conformazione della classe.

Per gli insegnamenti di Italiano, Storia, Inglese, Filosofia, Matematica, Fisica, Chimica, Scienze motorie, Religione, Discipline plastiche e laboratorio di scultura, la classe ha avuto continuità didattica per tutto il triennio; nelle altre discipline (Storia dell'arte, Discipline pittoriche e laboratorio di pittura) il Consiglio di Classe ha subito alcune variazioni nel corso del triennio, come si dettaglia nella tabella sopra riportata.

La classe si è contraddistinta per una costante crescita e maturazione. Disciplinati ma passivi al terzo anno, studenti e studentesse hanno pian piano costruito relazioni solide e positive tra loro e con i professori, profondendosi in un impegno sempre maggiore per raggiungere ciascuno il proprio massimo. Unica pecca al percorso è stata una frequenza non sempre assidua da parte di alcuni studenti lungo tutto il percorso triennale.

Alla fine del quinto anno la preparazione complessiva è buona, nella maggior parte dei casi solida sia nelle discipline d'indirizzo che in quelle di studio; si segnala in particolare un gruppo di studenti e studentesse che ha raggiunto un livello di rendimento elevato. Permane qualche situazione di fragilità circoscritta ad alcune discipline.

La classe si è distinta nel corso del triennio anche per la partecipazione ad iniziative promosse dalla scuola per la formazione del profilo professionale attraverso attività di progetto e di stage oppure a proposte di altri enti culturali, come mostre, concorsi ed eventi.

Progettazione del Consiglio di classe (approvata il 24/10/2023)

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità:

- lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi educativo-comportamentali)
- la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi formativi (educativi e comportamentali)

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri,

utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi didattici (cognitivi e disciplinari)

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali.
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali.
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento.
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma.
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti.
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa.
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui.

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio.
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere.
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti.
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso.
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni.
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva.
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale.
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva.
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio.
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio.
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico.
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento.
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione.
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

METODI DI INSEGNAMENTO													
METODO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	IT A LI A N O	ST O RI A	FI LO S O FI A	IN GL ES E	ST O RI A A RT E	M A T E M A T I C A	FI S I C A	DI S C I P I N E P I T T O R I C H E	LA B. de lla fig ur az io ne	DI S C I P I N E A S T I C H E	LA B. F I G. S c u l t u r a	SC I M O T O R I E	IR C
Attività laboratoriali			X					X	X	X	X		
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X		
Lezione con esperti													
Dal "Problem finding" al "Problem solving"				X				X	X	X	X		
Esercitazioni individuale e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Cooperative learning	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X	
Tutoring				X									
Flipped classroom				X	X							X	
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X	X	X			X	X	X	X		
Attività motoria in palestra e all'aperto												X	
Verifica formativa				X		X	X						

STRUMENTI DIDATTICI													
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE												
	IT A LI A N O	ST O RI A	FI LO S O FI A	IN GL ES E	ST O RI A A RT E	M A T E M A T I C A	FI S I C A	DI S C I P I N E P I T T O R I C H E	LA B. de lla fig ur az io ne	DI S C I P I N E A S T I C H E	LA B. F I G. S c u l t u r a	SC I M O T O R I E	IR C
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Testi di approfondimento	X	X	X	X	X			X	X	X	X		X
Manuali tecnici					X			X	X	X			
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte	X	X	X	X	X								

geografiche, atlanti														
Quotidiani, riviste, riviste specializzate				X	X			X	X	X	X			
Programmi informatici						X	X	X	X	X	X			
Attrezzature e strumenti di laboratorio								X	X	X	X			
Calcolatrice scientifica						X								
Strumenti e aule multimediali				X				X	X	X	X			
Attrezzature sportive													X	
Piattaforma G-Suite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Device personali e connessione internet	X	X	X	X	X								X	

Strategie per l'inclusione Il Consiglio di Classe ha adottato tutte le forme di inclusione possibili relativamente all'uso dei Piani didattici Personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

STRUMENTI DI VERIFICA														
STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINE													
	IT A LI A N O	ST O RI A	FI LO S O FI A	IN GL ES E	ST O RI A A RT E	M AT E M AT I C A	FI SI C A	DI SC Pit to ric he	LA B. de lla fig ur az io ne	DI SC PI as tic he	LA B. Sc ul tu ra	SC M O T O RI E	IR C	
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X							X	X	
Interrogazione breve	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Presentazione di progetti	X	X	X	X				X	X	X	X			
Prove di laboratorio								X	X	X	X			
Prove strutturate				X		X	X					X		
Prove semi-strutturate					X							X		
Domande aperte	X	X	X	X	X	X	X					X		
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X		
Soluzione di casi														
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X	X		X	X							
Intervento significativo durante la lezione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Correzione dei compiti svolti			X	X		X	X							

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 13/12/2022

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Provvedimenti disciplinari (sospensioni)
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico (approvati dal Collegio docenti del 13/12/2022)

Il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe ai sensi della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 sotto riportata, nonché delle indicazioni fornite nell'art. 11 dell'O.M. n°45 del 9/3/2023, tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

L'attribuzione del valore del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai seguenti parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 13 dicembre 2022.

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a. con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b. in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
 6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispettivo Decreto Ministeriale);
 7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
 8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
 9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione.

Attribuzione credito scolastico, tabella allegato A al d.lgs. 62/2017

Media voti	Face di credito III anno	Face di credito IV anno	Face di credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluri-disciplinari:

TITOLO/TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Progettazione decorazioni per reparto ostetricia e ginecologia	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento (cfr. mod.3 PCTO)	Discipline plastiche e discipline pittoriche	pentamestre 2024	Compiti in situazione, compiti di realtà	Prodotto finale

Educazione civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
ANNO SCOLASTICO 2021/2022: 3 A LAF					
Tutela dei beni artistici e culturali: Agenda ONU 2030 - goal 11 FAI, UNESCO, National Trust Culture heritage Tutela del patrimonio artistico Tutela del patrimonio culturale La legislazione italiana sui beni culturali	Conosce il valore costituzionale del patrimonio artistico e le istituzioni nazionali ed internazionali che lo promuovono e tutelano Elabora riflessioni critiche sul patrimonio artistico rispetto alle sue esperienze personali	Storia dell'arte, Inglese, Discipline plastiche, Discipline pittoriche	trimes tre	Lezioni frontali, partecipate, lavori di gruppo, project work	relazioni individuali, lavori di gruppo, opere artistiche
Il buono e cattivo governo: riflessioni critiche su istituzioni e potere: Nascita e sviluppo dei comuni nell'Italia bassomedievale Le istituzioni comunali Il dibattito sull'origine ed il fine del potere nel Basso Medioevo Il dibattito sulla giustizia in	Conosce il significato storico e filosofico delle istituzioni di governo Elabora riflessioni critiche sul rapporto tra cittadini ed istituzioni	Storia, Filosofia, Italiano, Storia dell'arte	penta mestr e	Lezione frontale, ricerche di gruppo, opere individuali	Verifiche formative, lavori di gruppo, opere artistiche

<p>Platone: la Repubblica e la città giusta L'affresco Allegoria del buono e del cattivo governo del Lorenzetti ed il suo concetto di giustizia La visione politica in Dante e le riflessioni politiche nella Divina Commedia Il pensiero politico di Machiavelli Il governo nell'ordinamento costituzionale italiano L'allegoria del buon governo in chiave contemporanea: progettazione di un'opera plastico-pittorica</p>					
ANNO SCOLASTICO 2022/2023: 4 A LAF					
<p>Il Lavoro: Le origini del sistema socio-economico contemporaneo: la prima rivoluzione industriale La seconda rivoluzione industriale La definizione della questione sociale La nascita dei socialismi e delle organizzazioni dei lavoratori Lo statuto dei lavoratori Il capitalismo illuminato: Adriano Olivetti Le sfide del secolo XXI: l'agenda ONU 2030</p>	<p>Conosce le caratteristiche del sistema economico-sociale italiano Riconosce il valore del lavoro come diritto e dovere costituzionale Inquadra la situazione attuale in una prospettiva storica di ampio raggio Collabora per la realizzazione di lavori in gruppo Elabora riflessioni critiche sul lavoro rispetto alle sue esperienze personali</p>	<p>Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Discipline plastiche, Discipline pittoriche</p>	<p>tutto l'anno scolastico</p>	<p>Lezioni frontali, partecipate, relazioni individuali, lavori di gruppo, project work</p>	<p>Verifiche formative, relazioni individuali, lavori di gruppo, opere artistiche</p>
<p>Cittadinanza e Costituzione: Il percorso del costituzionalismo: il pensiero politico del Rinascimento il dibattito filosofico del '600: Hobbes e Locke lo sviluppo del pensiero costituzionalista nel '700: l'Illuminismo il contributo della rivoluzione americana il contributo della rivoluzione</p>	<p>Conosce il significato storico e giuridico dello status di Cittadino Conosce la Costituzione italiana e i modelli di ordinamento giuridico</p>	<p>Storia, Filosofia</p>	<p>tutto l'anno</p>	<p>Lezione frontale, ricerche di gruppo, relazioni individuali</p>	<p>Verifiche formative, lavori di gruppo, relazioni individuali</p>

inglese lo sviluppo del concetto di cittadinanza: le dichiarazioni dei diritti					
ANNO SCOLASTICO 2022/2023: 5 A LAF					
La cittadinanza: diritti e doveri: Il diritto cosmopolita come affermazione di una cittadinanza sovranzionale nel testo “Per la pace perpetua” di Kant. La concezione della società civile e dello Stato nell’ “Enciclopedia delle scienze “ di Hegel	Conoscere il significato storico e giuridico dello status di Cittadino	Filosofia	4 ore	Lezione frontale e ricerche individuali	Presentazio ne multimedial e e verifica
La Costituzione italiana: Storia della Costituzione italiana. I simboli della Repubblica. Le caratteristiche della Costituzione italiana. I principi fondamentali (artt. 1-12). L'architettura della Repubblica italiana: istituzioni e loro funzionamento.	Conoscere la Costituzione italiana e i modelli di ordinamento giuridico	Storia	3 ore	Lezione frontale con supporto di presentazione multimediale	Test
Lotta alle mafie: Le organizzazioni mafiose in Italia La lotta alla mafia: Falcone e Borsellino Il reato di associazione mafiosa. Le vittime di mafia.	Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio nazionale e in quello in cui viviamo. Collocare gli eventi di cronaca nel contesto più ampio della storia nazionale; saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico sia sincronico Saper cercare informazioni e rielaborarle criticamente	Storia, Diritto (potenziam ento) Discipline plastiche e pittoriche	26 ore	Discussione guidata sulla figura della vittima di mafia; visione di filmati / film / documentari; ricerca on line di storie delle vittime di mafia (repertorio sul sito dell'associazio ne Libera). Lavoro individuale finalizzato alla ricostruzione di una storia	prodotto finale: Produzione di un elaborato artistico, mirato alla riqualificazi one di un'area degradata della città.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla Legge n.145 del 2018 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per

ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2021/2022	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Project work "Settimane pirandelliane"	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento (cfr. mod.3 PCTO)	fasi di realizzazione e allestimento della scenografia di uno spettacolo teatrale Enrico IV	2 settimane a a gennaio e 1 settimana e a marzo, 2023	Compiti in situazione, compiti di realtà	Laboratori e teatro
Project work "Baruffe, sottane e zecchini"	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento (cfr. mod.3 PCTO)	realizzazione delle scenografie di uno spettacolo teatrale	dal 30 ottobre al 23 novembre e 2023	Compiti in situazione, compiti di realtà	Laboratori e teatro
Incontri di formazione ALLENARSI PER IL FUTURO	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad, associazioni di categoria, ecc.. (per il dettaglio cfr. le schede	a.s. 2021/2022	Lezione frontale e partecipata in remoto	Pc, materiale multimediali, rete Internet...

	dell'apprendimento permanente	individuali degli studenti)			
Incontri di formazione	Saper prendere decisioni	Seminari di English for business con docenti Florida Atlantic University:		Lezione frontale e partecipata in lingua inglese	
	Saper risolvere problemi				
	Saper identificare obiettivi di lavoro	“Communication for Business: Communication Styles” Relatori: Prof. Sarah Nielsen & Prof. Joseph Compomizzi	25/05/2023		
	Utilizzare e potenziare abilità comunicative in lingua inglese				
	Gestire il processo di comunicazione				
	Lavorare in gruppo	“Career Skills: Interview and Thank you Letter” Relatori: Prof. Sarah Nielsen & Prof. Joseph Compomizzi	29/05/2023		
	Acquisire una consapevolezza interculturale (riconoscere e usare prospettive diverse)				

Gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento responsabile e la partecipazione è sempre stata più che apprezzabile. Hanno svolto con serietà i compiti assegnati dai committenti, o partecipando attivamente agli incontri tenuti presso la scuola o svolti in modalità sincrona online.

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).
- certificazione delle competenze PCTO (All.2)

Attività didattica CLIL

(Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: INGLESE

Discipline coinvolte: FILOSOFIA, INGLESE

Metodologia e modalità di lavoro: insegnamento gestito dal docente madrelingua in presenza con i docenti di disciplina.

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
FREUD: -l'indagine della psiche nella sua complessità e interrelazioni	Potenziamento della competenza linguistica inglese e del contenuto integrato (livello B2/C1)	<ol style="list-style-type: none"> 1. 9-2-'23- Freud: la vita. 2. 9-3-'23 - Freud: Le caratteristiche di nevrosi e psicosi; l'analisi della psiche come I topica (conscio, preconscious e inconscio) e II topica (Io, Super Io, Es). 3. 16-3-'23 - Freud: le 5 fasi dello sviluppo della psiche. 4. 23-3-'23 - Freud: la 	9 ore febbraio/marzo 2024	Metodologia CLIL: approccio multimediale e multisensoriale agevolato dalla tecnologia, prestando attenzione a <u>contenuti</u> con competenze	Esposizione orale (Inglese) a partire da domande guida

-l'influenza dell'inconscio nelle nevrosi o psicosi		definizione del Super Io nel rapporto genitoriale e nell'affronto del 'Complesso di Edipo/Elettra'; il suo ruolo nella psiche.		interdisciplinari e globali, legate al "saper fare" e "saper imparare"; <u>comunicazione</u> quale momento di momento di "presentazione" e quindi di produzione (orale o scritta) in lingua;	
-l'influenza dell'inconscio nel rapporto con la realtà		5. 13-4-'23 - Freud: gli atti di vita quotidiana rivelatori dell'inconscio (lapsus, atti mancati o dimenticanze, atti accidentali).		<u>cognizione</u> , sollecitando e attuando il pensiero critico personale;	
-l'influenza dell'inconscio nel sogno		6. -Freud: il sogno come appagamento deformato di un desiderio rimosso quindi rivelatore dell'inconscio, il lavoro onirico (simbolizzazione, drammatizzazione, spostamento, condensazione); la funzione dell'arte simile al sogno come sublimazione.		<u>cultura</u> come valorizzazione di un modello mentale multiculturale, aperto e tollerante.	
		7. -Oral evaluation			
		8. -Oral evaluation			
		9. -Oral evaluation			

Moduli trasversali per l'Orientamento

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	N. ORE	TEMPI	STRUMENTI DI METACOGNIZIONE/ RIFLESSIONE/VERIFICA
Presentazione del progetto orientamento e della piattaforma	Docente tutor	3	Pentamestre	E-Portfolio
Project work "Allestimento di uno spazio espositivo"	Università POLITECNICO	15	17, 24, 31 gennaio, 14 febbraio 2024	E-Portfolio
Formazione sui contratti di lavoro/ colloquio/ CV/ ricerca attiva lavoro	Randstad Gruppo PCTO	10	26 e 30 gennaio, 1 febbraio	E-Portfolio
Lezioni inglese Erasmus	Docenti esterni	6	13 e 16 novembre 2023	E-Portfolio
Operazione carriere	Rotary Club Castellanza	4	7 marzo 2024	E-Portfolio

Uscite didattiche, viaggi d'istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti svolti nel triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
2021/2022			
Progetto: Internship – Irlanda PCTO(progetto ERASMUS) Certificazioni Linguistiche: First e CAE	Lingua Inglese	Galway (Irlanda) Istituto (docente madrelingua inglese)	luglio – agosto novembre - giugno
Viaggio di istruzione: Bologna: visita alla città e alla "CHILDREN BOOK FEAR"	Storia dell'arte	Bologna	22/03/2022

Uscita didattica: visita alla mostra “ Nel nome di Dante ” realizzata, in occasione dell’anno delle celebrazioni dantesche, dall’Associazione “Liceali per sempre”. La mostra si compone di due sezioni: sezione dedicata ai grandi illustratori della Divina Commedia (Giotto, da Botticelli a Dorè, dai prerafaeliti fino ad artisti del ‘900) sezione dedicata alla Divina Commedia interpretata da Salvador Dali: 100 xilografie originali, un’opera commissionata dal governo italiano all’artista catalano nel 1950, in occasione del 700° anniversario della nascita di Dante	Italiano Storia dell’arte	Legnano – Palazzo Leone da Perego	2/11/2021
2022/2023			
Viaggio d’istruzione Napoli, Pompei, Caserta	Storia, Storia dell’arte	Napoli, Pompei, Caserta	13 - 16 /4/ 2023
Progetto: AVIS: sensibilizzazione alla donazione di sangue	Educazione civica	Aula magna Istituto	16/12/2022
Progetto: Omocausto: sensibilizzazione al genocidio degli omosessuali durante la Shoah	Educazione civica, storia	Aula magna Istituto	27/1/2022
Uscita didattica: nell’ambito delle settimane pirandelliane 2023, visione di “La maschera della follia, ovvero Enrico IV” a cura di Federico Grassi	Italiano Discipline Pittoriche Discipline Plastiche	Busto Arsizio: Teatro sociale Delia Cajelli	31/03/2023
Uscita didattica	Discipline Pittoriche Discipline Plastiche	Pinacoteca di Brera ed Ambrosiana	13/5/2023
2023/24			
Viaggio d’istruzione Praga	Storia, Storia dell’arte, Italiano, Inglese	Praga	5-8/2/2024
Uscita didattica: Visione del film “Io Capitano” di Matteo Garrone nel contesto della partecipazione della scuola al progetto “Semi di Lampedusa”	Italiano - Storia - Educazione civica	presso il cinema di via Ratti	3/10/2023
Progetto: Visione della registrazione dello spettacolo teatrale “Vajont” di Marco Paolini nell’anniversario dell’evento (aula magna d’Istituto)	Italiano - Storia - Educazione civica	Aula magna Istituto	7/10/2023
Progetto: Realizzazione di un video su Italo Calvino per la XXIII settimana della Lingua Italiana nel mondo con il Consolato di Miami	Inglese - Italiano	Istituto	Ottobre
Uscita didattica: Visione dello spettacolo teatrale “Baruffe, sottane e zecchini”	Discipline plastiche e Lab scultura - Discipline pittoriche e Lab figurazione	presso il Teatro sociale di Busto Arsizio	23 novembre 2023
Uscita didattica: Visione dello spettacolo teatrale “UnamUno, nessuno e centomila”	Discipline plastiche e Lab scultura - Discipline pittoriche e Lab	presso il Teatro sociale di Busto Arsizio	21/3/2023

	figurazione - Italiano		
Progetto: Incontro con l'associazione ADMO per sensibilizzare rispetto alla donazione di midollo osseo	Scienze motorie - Educazione civica	Aula magna Istituto	8/3/2024
Uscita didattica	Storia dell'arte	Museo del '900	7/4/2024

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 7 maggio 2024

Durata della prova: 6 ore (20% in più per gli studenti con DSA)

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 3)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 4)

Seconda prova scritta

Simulazioni della Seconda prova scritta di DISCIPLINE PLASTICHE: data 22-23-24 aprile 2024

Durata della prova: 18 ore (20% in più per gli studenti con DSA)

Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.5)

Si allega griglia di valutazione della seconda prova scritta (All.6).

Colloquio orale

Come da Nota DGOSV prot. n. 4608 del 10 febbraio 2023, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio orale (All.7).

Tra i contenuti disciplinari (All.8) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- La rappresentazione della realtà: dal realismo al simbolismo
- La critica alla società borghese
- La rappresentazione della donna
- "voci di donna"
- La crisi dell'identità nel Novecento
- La guerra
- La psicanalisi
- Luce, forma e colore
- Comunicazione e propaganda
- I totalitarismi
- La concezione del bello

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (in cartelletta).
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): certificazione delle competenze (in cartelletta).
3. Copia della simulazione della prima prova scritta.
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
5. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
6. Griglia di valutazione della seconda prova scritta.
7. Griglia di valutazione del colloquio orale.
8. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 3

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola e si perde.
Ore perplesse, brividi
di una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci, ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
o alide ali dell'aria
ora son io
l'agave che s'abbarbica
al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
di ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere, oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

rabido: rapido

alide: aride

agave: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.

4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹*mi s'affisarono*: mi si fissarono.

²*meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³*voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴*smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵*adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

“Il fu Mattia Pascal”, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell’autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l’autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Riassumi il contenuto del brano.

1. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
2. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
3. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell’ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell’ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch’era la testa di un’ombra, e non *l’ombra d’una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Mario Isnenghi, *Breve storia d’Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l’assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l’essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l’avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all’incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt’intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l’esercito: tant’è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l’esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell’esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di

cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial)

pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti⁷.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.

1. Nel brano l'autore fa riferimento ad una "liturgia" che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter "celebrare". Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine "liturgia".
2. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione "crudelmente pedagogica": spiega il senso dell'avverbio usato.
3. Cosa intende affermare l'autore con la frase "la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi"?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa, la provocazione di Umberto Eco (1932-2016) risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie,

⁷ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli prima dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
	Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
	Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4		
	Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8		
	Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12		
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16		
	Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2		
	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4		
	Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6		
	Interpretazione corretta e approfondita	8		
	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10		
PUNTEGGIO OTTENUTO		/100	

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3		
	Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6		
	Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9		
	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12		
	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2		
	Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4		
	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6		
	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8		
	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10		
PUNTEGGIO OTTENUTO		/100	

TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
I N D I C A T O R I	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
I G E N E R A L I	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
I N D I C A T O R I	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
I N D I C A T O R I	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati, efficaci ed originali	10	
I S P E C I F I C I	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato e lineare	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
I S P E C I F I C I	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15	
PUNTEGGIO OTTENUTO		/100	

ALLEGATO 5

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Luce e ombra

“A venticinque anni ho intuito che la luce e l’ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall’ombra. Ecco cosa penso ora, a trent’anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”

Natsume Soseki, Guanciaie d’erba, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014 È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l’artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell’arte dell’Otto e del Novecento l’ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l’ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell’inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell’indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l’inserimento nell’opera di elementi grafico-pittorici. Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO - PITTORICO DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 20

1	CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE (max 6 punti)		punti	esito
	<i>Attinenza alla traccia e uso adeguato di un metodo di lavoro. Gli elaborati richiesti sono stati ultimati.</i>	Soluzioni confuse e con gravi errori	1	
		Soluzioni confuse con qualche errore	2	
		Soluzioni complessivamente corrette	3	
		Soluzioni corrette con qualche spunto personale	4	
		Soluzioni esaustive ricche di spunti personali	5	
Soluzioni esaustive ricche di spunti personali efficaci	6			
2	PERTINENZA E COERENZA ALLA TRACCIA (max 4 punti)		punti	esito
	<i>Conoscenza dei contenuti disciplinari. Progetto pertinente al contenuto della traccia. Motivazioni critiche nella relazione dell'iter progettuale.</i>	Soluzioni non adeguate	1	
		Soluzioni poco pertinenti e poco approfondite	1,5	
		Soluzioni originali ma non del tutto coerenti con la traccia	2	
		Soluzioni corrette e sufficientemente approfondite	2,5	
		Soluzioni pertinenti discretamente approfondite nella realizzazione	3	
Soluzioni originali e ben approfondite		3,5		
Soluzioni originali e ricche di spunti	4			
3	AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI (max 4 punti)		punti	esito
	<i>Originalità delle soluzioni e delle motivazioni critiche rilevabili in tutto l'iter progettuale, eventuali tavole di ambientazione ed extra.</i>	Soluzioni non adeguate	1	
		Soluzioni poco originali e poco approfondite	1,5	
		Soluzioni originali ma non del tutto coerenti con la traccia	2	
		Soluzioni corrette e sufficientemente approfondite	2,5	
		Soluzioni originali discretamente approfondite nella realizzazione	3	
Soluzioni originali e ben approfondite		3,5		
Soluzioni originali e ricche di spunti	4			
4	PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI (max 3 punti)		punti	esito
	<i>Uso delle tecniche e degli strumenti coerenti con gli obiettivi. Freschezza, precisione, pulizia, ed espressività del segno.</i>	Scarsa manualità	1	
		Uso insufficiente delle tecniche e degli strumenti	1,5	
		Uso adeguato delle tecniche e degli strumenti	2	
		Uso discreto delle tecniche e degli strumenti	2,5	
Uso ricco, curato e personale delle tecniche e degli strumenti		3		
5	EFFICACIA COMUNICATIVA (max 3 punti)		punti	esito
	<i>Ricchezza delle soluzioni proposte. Impatto visivo.</i>	Soluzioni poco efficaci, confuse ed insufficienti	1	
		Soluzioni non molto efficaci	1,5	
		Soluzioni corrette e sufficientemente approfondite	2	
		Soluzioni originali discretamente approfondite nella realizzazione	2,5	
Soluzioni efficaci, ricche di contenuti e ben approfondite		3		
punteggio finale		 / 20	

ALLEGATO 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				.../20

ALLEGATO 8

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

Docente: Federica Loriggiola		
Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testi in adozione: BALDI / GIUSSO / RAZETTI, QUALCOSA CHE SORPRENDE vol. 3.1 e 3.2, PARAVIA		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Saper leggere un testo narrativo comprendendo il senso logico delle frasi; Saper fare la parafrasi di un testo poetico cogliendo il significato preciso dei singoli vocaboli; Saper cogliere il messaggio che l'autore vuole esprimere e saper relazionare tale messaggio con la sua visione del mondo; Saper individuare le figure retoriche, la struttura metrica del testo poetico comprendendo le ragioni che hanno indotto l'autore a compiere tali scelte; Saper interpretare il senso del testo cogliendone gli aspetti profondi e le varie sfumature; Saper cogliere collegamenti tra la letteratura e i coevi fenomeni storici e culturali; Saper individuare all'interno di una pagina di critica letteraria i contenuti fondamentali e il punto di vista dello studioso; Saper individuare i contenuti di una pagina di critica letteraria e il punto di vista dello studioso. Sapersi esprimere oralmente e per iscritto, con testi anche brevi ed essenziali ma ordinati coerenti e in forma corretta sul piano ortografico, morfo-sintattico e lessicale</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Dante, Divina Commedia, Paradiso
<p>Introduzione al Paradiso dantesco: struttura, temi, scelte stilistiche Lavoro di gruppo: analisi di un canto assegnato Predisposizione di materiale ed esposizione alla classe del canto assegnato</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Positivismo, Naturalismo, Verismo
<p>Il contesto post-unitario in Italia e l'esperienza della Scapigliatura; lettura del testo Preludio di Praga (pag. 15) Il contesto storico in cui nasce il Positivismo e i tratti caratterizzanti del pensiero positivista (Taine) Le caratteristiche stilistiche e tematiche del Naturalismo francese e del Verismo italiano GIOVANNI VERGA: cenni biografici, la produzione preverista e la svolta verista; il pensiero (il pessimismo, la poetica dell'impersonalità, la regressione del narratore) Lettura e analisi di testi selezionati dalle opere di Verga:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rosso Malpelo (pag. 166) - "I vinti e la fiumana del progresso" dai Malavoglia (pag. 181) - "Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia" dai Malavoglia (pag. 189) - "La conclusione del romanzo e l'addio al mondo pre-moderno" dai Malavoglia (pag. 197) - La roba (pag. 205) - "La morte di Gesualdo" da Mastro don Gesualdo (pag. 219)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Decadentismo, Pascoli e D'Annunzio
<p>Introduzione al movimento decadente: estensione cronologica, tratti comuni a tutte le esperienze decadenti, le sottocorrenti (simbolismo ed estetismo); le figure tipiche della produzione decadente (esteta, femme fatale, poeta maledetto); Introduzione a Baudelaire e ai <i>Fiori del male</i>; lettura di testi esemplificativi:</p>

- L'albatro (pag. 272)
- Spleen (pag. 280)

GABRIELE D'ANNUNZIO: cenni biografici e fasi della produzione letteraria; approfondimento sul pensiero dannunziano dalla fase dell'estetismo a quella del superomismo e infine del panismo.

Lettura di testi scelti dalle opere di D'Annunzio:

- "Fantasia in bianco maggiore" da Il piacere (testo fornito dalla docente)
- "Il programma politico del superuomo" da Le vergini delle rocce (pag. 334)
- La pioggia nel pineto da Alcyone (pag. 363)
- Notturmo (pag. 375)

GIOVANNI PASCOLI: cenni biografici e panoramica della produzione letteraria; la poetica del fanciullino (lettura del testo pag. 393 fino a riga 44); la produzione simbolista: i simboli ricorrenti nella poesia pascoliana; le scelte stilistiche

Lecture da *Myrica*

- X agosto (pag. 410)
- L'assiuolo (pag. 413)
- Il lampo (pag. 421)
- Il tuono (testo fornito dalla docente)

Lecture dai *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno (pag. 442)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: La stagione delle avanguardie

Introduzione al concetto di avanguardia in letteratura e nell'arte

Il Futurismo: caratteri del movimento e lettura di passi scelti dai Manifesti (pag. 479 e pag. 482), "Bombardamento" da Zang tuuum tumb (pag. 486)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Il primo Novecento

ITALO SVEVO: cenni biografici; le componenti del pensiero e la formazione (Freud, Schopenhauer, Darwin); definizione di inetto e analisi della sua evoluzione nella produzione sveviana da *Una vita a La coscienza di Zeno*

Lettura di passi scelti:

- "Il ritratto dell'inetto" da *Senilità* (pag. 582)
- "Il fumo" da *La coscienza di Zeno* (pag. 594)
- "La salute malata di Augusta" da *La coscienza di Zeno* (pag. 610)
- "La profezia di un'apocalisse cosmica" da *La coscienza di Zeno* (pag. 621)

LUIGI PIRANDELLO: cenni biografici e panoramica della produzione letteraria; il pensiero: l'umorismo, la vita come flusso, le maschere, le trappole sociali e familiari, la frantumazione dell'identità e della verità

Lettura di passi scelti dalle opere di Pirandello

- Il treno ha fischiato da *Novelle per un anno* (pag. 659)
- "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" da *Il fu Mattia Pascal* (pag. 674)
- "Nessun nome" da *Uno, nessuno e centomila* (pag. 701)

Il teatro pirandelliano: evoluzione della produzione drammaturgica pirandelliana.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: La poesia italiana del '900 (vol.3.2)

UMBERTO SABA: cenni biografici, il *Canzoniere*, la poetica di Saba: la poesia onesta e la poesia di scavo

Lettura di poesie scelte dal *Canzoniere*:

- La capra (pag. 116)
- Città vecchia (pag. 120)
- Goal (pag. 129)
- Amai (pag. 131)

GIUSEPPE UNGARETTI: cenni biografici e panoramica della produzione letteraria; approfondimento su *L'allegria*: storia editoriale, scelte stilistiche, temi della raccolta

Lettura di poesie scelte da *L'allegria*:

- Il porto sepolto (pag. 154)
- Veglia (pag. 157)
- Sono una creatura (pag. 159)
- I fiumi (pag. 161)
- San martino del Carso (pag. 164)
- Mattina (pag. 168)
- Soldati (pag. 170)

Cenni all'Ermetismo: origine e significato del nome, caratteristiche generali del movimento

EUGENIO MONTALE: cenni biografici e panoramica delle opere; i tratti stilistici, i modelli poetici e filosofici; il pensiero: il pessimismo, la poetica dell'oggetto, il tema dell'aridità in *Ossi di seppia*, il tema della donna salvifica in *Le occasioni*, la critica alla società di massa in *La bufera e altro*, il cambiamento di *Satura*

Lettura di testi scelti:

- Non chiederci la parola da Ossi di seppia (pag. 217)
- Merigiare pallido e assorto da Ossi di seppia (pag. 219)
- Spesso il male di vivere ho incontrato da Ossi di seppia (pag. 221)
- Cigola la carrucola del pozzo (pag. 224)
- Non recidere, forbice, quel volto da Le occasioni (pag. 243)
- Ho sceso dandoti il braccio da Satura (pag. 259)

Cenni alle linee di sviluppo della poesia nel secondo Novecento; lettura di testi esemplificativi:

- Giorgio Caproni, *Per lei* (pag. 368)
- Franco Fortini, *L'officina* (pag. 375)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: La voce delle donne

Panoramica su alcune autrici del Novecento italiano e lettura di testi esemplificativi:

- Sibilla Aleramo, "Il rifiuto del ruolo tradizionale", da *Una donna* (pag. 139 vol. 3.1)
- Renata Viganò, "Il coraggio delle donne" da *L'Agnese va a morire* (testo fornito dalla docente)
- Alda Merini, *Alda Merini* (pag. 382)
- Patrizia Cavalli, *Quante tentazioni attraverso* (pag. 396)

Data 14 maggio 2024

**la docente
Federica Loriggiola**

Docente: Pini Giulio		
Disciplina: Storia	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testo in adozione : Barbero/Frugoni/Sclarandis, La storia. Progettare il futuro, Zanichelli, Vol. 3		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.</p> <p>Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p> <p>Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni 90.</p> <p>Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Alla vigilia della Grande guerra
Luci e ombre della Belle époque L'età giolittiana
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: La Grande guerra
Cause e svolgimento La conferenza di Parigi e i trattati di pace Conseguenze economiche e sociali
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: La rivoluzione russa
La Russia zarista, la guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905 Le due rivoluzioni del 1917 La guerra civile e il comunismo di guerra La nuova politica economica La morte di Lenin e il problema della successione: le posizioni di Bucharin e Trotskij e l'ascesa di Stalin
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: l'Italia del dopo guerra e l'avvento del Fascismo
La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume Il Biennio rosso Dai Fasci di combattimento alla nascita del Partito fascista La marcia su Roma

<p>Dal primo governo Mussolini al delitto Matteotti Le leggi fascistissime e l'instaurazione del Regime I Patti Lateranensi e il rapporto tra Chiesa e Regime fascista La politica economica dal liberismo al dirigismo La guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania e le leggi razziali</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: gli anni venti e trenta</p>
<p>Gli USA dai roaring twenties alla crisi del '29 La Germania nazista La diffusione dei fascismi e la guerra civile spagnola I totalitarismi (Fascismo, Nazismo, Stalinismo)</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: la seconda guerra mondiale</p>
<p>L'aggressività nazista e l'escalation verso la guerra La prima fase della guerra 39-42 La seconda fase della guerra 42-45 La guerra di liberazione in Italia La Shoah</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: il secondo dopoguerra e la guerra fredda</p>
<p>Le conferenze di Yalta e Potsdam, i trattati di pace e la divisione in blocchi La dottrina Truman e il piano Marshall La crisi di Berlino e la guerra di Corea La corsa al nucleare e allo spazio Il MacCartismo, la destalinizzazione, la crisi ungherese La rivoluzione cubana e la crisi missilistica Kruscev, Kennedy e l'epoca della distensione La guerra in Vietnam Gli anni ottanta, il crollo del muro e dell'URSS</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: l'Italia repubblicana</p>
<p>La Resistenza 1943-1945 Dai CLN all'Italia Repubblicana 1946-1948 La Costituzione repubblicana De Gasperi e i governi del centro-sinistra 1948-1958 Il Centro-sinistra e il miracolo economico 1958-1968 La contestazione del '68, l'autunno caldo e gli anni di piombo Gli anni ottanta: lotta alla mafia, pentapartito, crisi dei partiti e tangentopoli</p>

Data 14 maggio 2024

il docente
Giulio Pini

Docente: De Martini Daniela		
Disciplina: Filosofia	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testo in adozione: CHIARADONNA/PECERE, LE VIE DELLA CONOSCENZA vol. 3, A. MONDADORI SCUOLA		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica</p> <p>Usare strategie argomentative e procedure logiche</p> <p>Analizzare, comprendere, comparare e valutare testi filosofici</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Confrontare e contestualizzare le diverse tesi degli autori sullo stesso problema</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</p> <p>Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi, con particolare riferimento a quello artistico</p> <p>Appropriarsi delle fondamentali concezioni della riflessione filosofica sull'arte</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Kant
<p>Il problema dell'etica e della morale nella Critica della ragion Pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi che regolano la ragion pratica: le massime e gli imperativi - la distinzione tra l'imperativo ipotetico (in vista di un fine) e l'imperativo categorico (incondizionato) - l'etica kantiana come deontologica, categorica, formalista e intenzionale <p>Il problema estetico nella Critica del Giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la differenza fra i giudizi determinanti o dell'intelletto e i giudizi riflettenti o del sentimento - le caratteristiche del giudizio estetico - il bello e il sublime <p>Il progetto di pacifismo giuridico nel testo Per la pace perpetua. Progetto filosofico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i sei articoli preliminari - i tre articoli definitivi - i due supplementi e le due appendici <p>Brani:</p> <p>T12.L'analisi di bello e la deduzione dei giudizi di gusto (sul libro a pagg.574-575);</p> <p>Il carattere disinteressato del giudizio estetico; I tipi di piacere; L'universalità del giudizio estetico; Il genio artistico (sulle fotocopie assegnate).</p> <p>Comprensione dell'intero testo espresso in attività laboratoriale di gruppo: Per la pace perpetua. Progetto filosofico.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Hegel
<p>La vita considerata nelle sue tappe fondamentali in relazione alle opere e alla riflessione speculativa</p> <p>I cardini del sistema hegeliano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realtà come realizzazione e sviluppo dello Spirito - la definizione di Spirito - la razionalità del reale come esplicitazione della legge razionale immanente - la verità come sintesi nella differenza fra astratto (intelletto) e concreto (ragione) - la dialettica nei suoi tre momenti: tesi, antitesi e sintesi - la dialettica come legge ontologica e logica del reale - il compito della filosofia come "nottola di Minerva"

La Fenomenologia dello Spirito:

- l'etimologia, il contenuto e la strutturazione dell'opera
- la coscienza: sensazione, percezione, intelletto
- l'autocoscienza o conferma della propria identità in un rapporto conflittuale: servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice
- la ragione: scienza, azione individuale, eticità
- l'ottimismo della prospettiva hegeliana:
 - A. lo Spirito acquisisce piena consapevolezza di sé grazie alla ragione filosofica
 - B. il processo dialettico dello sviluppo dello Spirito giunge a compimento nell'epoca storica a lui contemporanea, nello Stato Prussiano e nel suo sistema filosofico idealista: giustificazionismo.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

- lo sviluppo e la realizzazione dello Spirito assoluto: in sé e per sé, fuori di sé, ritorno a sé
- i corrispondenti livelli del sapere dei primi due momenti (cenni):
 - A. la logica: principio d'identità e di non contraddizione
 - B. la filosofia della natura
- la filosofia dello Spirito nel suo sviluppo triadico:
 - A. lo Spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia, psicologia (cenni),
 - B. lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato)
 - C. lo Spirito assoluto come acquisizione della piena consapevolezza di sé: arte (simbolica, classica, romantica), religione e filosofia

Brani:

T2.L'Assoluto come sostanza e soggetto; T3.La dialettica tra il signore e il servo (sul libro da pag.694 a pag.697); T4."Ciò che è razionale è reale. E ciò che è reale è razionale" (sul libro a pagg.718-719). Lettura dell'insegnante: Il compito della filosofia; "Il vero è l'intero".

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Schopenhauer

Il contesto storico in relazione all'emergenza di alcune tematiche e al compito della filosofia

La vita, in particolare la formazione e i riferimenti culturali

La gnoseologia nel Mondo come Volontà e rappresentazione:

- la prospettiva scientifica e filosofica nella conoscenza della realtà: il mondo come rappresentazione o Volontà
- la conoscenza scientifica come conoscenza del fenomeno: illusione e inganno (velo Maya)
- il soggetto e l'oggetto indissolubili e paritetici nell'atto del conoscere
- le condizioni soggettive della conoscenza: il principio di individuazione, la quadruplica radice del principio di ragion sufficiente o di causalità

La conoscenza dell'essere o metafisica:

- la Volontà o impulso vitale come radice noumenica dell'uomo e dell'universo

La fenomenologia del volere:

- il volere come mancanza
- il dolore, la soddisfazione momentanea, la noia

Le tre vie di liberazione dalla Volontà, quindi dal dolore dell'esistenza:

- l'arte, la morale, l'ascesi come "Noluntas"

Brani:

T1.Il mondo come rappresentazione; T2.L'affanno del volere e la contemplazione disinteressata; T3.La via di liberazione etica dalla Volontà: giustizia, bontà, compassione (sul libro a pag.32 a pag.37). Lettura dell'insegnante: La via di liberazione ascetica: la Noluntas.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Kierkegaard

La vita

La finalità e le peculiarità della sua filosofia in rapporto a

<ul style="list-style-type: none"> - Hegel: esistenzialismo-idealismo - Socrate: indagine filosofica come impegno personale, necessità e drammaticità della scelta, ironia <p>La 'scelta' della vita estetica come ricerca continua del piacere nelle figure di Don Giovanni e di Johannes e la relativa criticità in Aut Aut</p> <p>La scelta della vita etica come responsabilità e adesione alle regole morali e civili convenzionali</p> <p>La scelta della vita religiosa, motivata dall'inquietudine e dal pentimento, come scelta di fede, paradossale e irrazionale, nella figura di Abramo in Timore e tremore</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sentimento dell'angoscia come costitutivo dell'essere dell'uomo nel suo rapporto con il mondo - il sentimento della disperazione come costitutivo dell'essere dell'uomo nel suo rapporto con sé stesso - la fede come scelta solitaria, paradossale e irrazionale, unico antidoto all'angoscia e alla disperazione <p>Brani:</p> <p>T4. Il tipo estetico: Don Giovanni; T5. L'esistenza di tipo religioso come "salto nella fede": Abramo (sul libro da pag.58 a pag.61)</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Feuerbach</p> <p>La vita</p> <p>La situazione economico-sociale del periodo storico in relazione alla sua ricerca filosofica</p> <ul style="list-style-type: none"> - La contrapposizione ad Hegel e l'interesse per l'uomo concreto come specie - L'essenza della religione come "antropoteismo" e l'alienazione religiosa - L'ateismo come via di liberazione dell'uomo <p>Brani:</p> <p>T1. La religione come alienazione della coscienza (sul libro a pagg.100-101).</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Marx</p> <p>La vita e le opere</p> <p>La situazione storica negli ambiti economico e sociale in relazione alla sua indagine teorica</p> <p>La riflessione sulla religione in relazione a Feuerbach</p> <p>Il fenomeno dell'alienazione dell'operaio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le forme - le cause - il superamento <p>La concezione materialistica e dialettica della storia</p> <p>L'emancipazione del proletariato nelle sue fasi rivoluzionarie</p> <p>Il superamento dell'alienazione attraverso la rivoluzione economica, sociale e politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capitalismo, socialismo, comunismo <p>La struttura e la sovrastruttura e i loro rapporti</p> <p>L'analisi della merce e del lavoro dell'operaio come valore d'uso e valore di scambio</p> <p>Il concetto di plusvalore e di profitto</p> <p>Le criticità del sistema capitalistico</p> <p>Brani:</p> <p>T2. La religione è l'oppio del popolo; T3. L'alienazione economica; T5. La concezione materialistica della storia (sul libro da pag.102-105 e a pag.108-109).</p> <p>Comprensione dell'intero testo:</p> <p>Manifesto del partito comunista.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Il Positivismo</p> <p>Il primato della scienza per il progresso dell'uomo e della società</p> <p>La visione del mondo concreta, analitica, utile e ottimistica</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: Comte</p>

<p>La vita La sua riflessione filosofica in rapporto al periodo storico La legge dei tre stadi (teologico, metafisico, positivo) nello sviluppo dell'individuo, dell'umanità, del sapere.</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: Nietzsche*</p>
<p>La vita Le caratteristiche delle opere principali distinte in tre fasi L'espressione simbolica dei tre stadi della sua filosofia: il cammello, il leone, il fanciullo La I fase filologica e classica in La nascita della tragedia dallo spirito della musica e Considerazioni inattuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo spirito apollineo e dionisiaco nella cultura greca - la tragedia greca come espressione dello spirito dionisiaco in Eschilo e Sofocle (la funzione del coro) - la tragedia greca nel prevalere dello spirito apollineo e della razionalità in Euripide correlata con la nascita della filosofia (la funzione del dialogo) - l'affermazione dell'intellettualismo filosofico in Socrate - la critica allo storicismo ed alla scienza <p>La II fase illuministico-critica in Umano troppo umano e La gaia scienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la critica alla metafisica e la sua espressione nella "morte di Dio" - la decostruzione della morale occidentale attraverso l'analisi della sua genealogia e delle sue funzioni - la critica alle ideologie moderne <p>La III fase come 'amor fati' e 'ubermensch' in Così parlò Zarathustra e Al di là del bene e del male:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il significato e le caratteristiche dell'oltreuomo' - la dottrina dell'eterno ritorno' - la concezione lineare e la concezione ciclica del tempo - la volontà di potenza - la trasvalutazione dei valori e il superamento del nichilismo <p>Brani: T1.La trasfigurazione apollinea degli orrori dell'esistenza; T2.L'eterno ritorno dell'identico; T3.La rivelazione i Zarathustra; T4.La morale nobile e la morale servile; T6.La crudeltà interiorizzata: l'esempio del Cristianesimo; T7.La condanna dell'ascetismo (sul libro da pag.248 a pag.153; a pag.256; da pag.258 a pag.260).</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°10: Freud (CLIL)</p>
<p>La vita e le opere Le caratteristiche di nevrosi e di psicosi L'analisi della psiche come I topica (conscio, preconsciouso e inconscio) e II topica (Io, Super Io, Es) Le 5 fasi dello sviluppo della psiche La definizione del Super Io nel rapporto genitoriale e nell'affronto del 'Complesso di Edipo/Elettra' Il ruolo del Super Io nella psiche Gli atti di vita quotidiana rilevatori dell'inconscio (lapsus, atti mancati o dimenticanze) Il sogno: rivelatore dei vissuti o dei desideri inconfessabili, rimossi nell'inconscio Il lavoro onirico: simbolizzazione, drammatizzazione, spostamento, condensazione</p>

Data 14 maggio 2024

la docente
 De Martini Daniela

Docente: Cimmino Maddalena		
Disciplina: Inglese	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testo in adozione: BALLABIO / BRUNETTI / BEDELL, ENJOY! + ENJOY! EXPLAINED, EUROPASS		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Comprensione e produzione orale: l'alunno si esprime in maniera sostanzialmente corretta su argomenti di indirizzo artistico, sociale e politico; dimostra sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, al fine di raggiungere l'autonomia necessaria ad affrontare agevolmente le prove d'esame. (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue - Livello B1.2 - B2.1)</p> <p>- Comprensione e produzione scritta: l'alunno comprende testi di vario genere, cogliendone le intenzioni di base e le principali componenti stilistiche e tecniche. (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue - Livello B1.2- B2.1)</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: The romantic age (1760-1834)
<p>Historical and social background Poetry: Pre-romantic trends Two Generations of Romantic Poets Romantic Fiction William Blake (1757-1827):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brani estratti da "Songs of Innocence and Songs of Experience" : "The Lamb" "The Tyger" <p>William Wordsworth (1770-1850)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brani: "Preface to Lyrical Ballads" - " I wondered lonely as a cloud" <p>Samuel Taylor Coleridge (1772-1834)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brano da: "The Rime of the Ancient Mariner" - " The Killing of the Albratross" <p>Jane Austen (1775-1817)</p> <ul style="list-style-type: none"> - " Mr and Mrs Bennet, an old couple" <p>The Gothic Novel Mary Shelley (1797-1851)</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Frankenstein " A spark of being into the lifeless thing" (Visione film omonimo)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: The victorian age (1837-1901)
<p>Historical and social background The Victorian Compromise The Age of Fiction - The Victorian Novel 1869 Suffragettes movement: Deeds not words by Pankhurst Charles Dickens (1812-1870)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brano da Oliver Twist "Oliver starved to death" - Confronto con "Rossomalpelo" di Verga <p>Robert L. Stevenson (1850-1894)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brano estratto da "The strange case of Dr.Jekyll and Mr. Hyde" "I was him, all the time" <p>Oscar Wilde (1854 -1900) and the Aesthetic movement</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brano estratto da "The Picture of Dorian Gray" - "The Preface and The horror revealed"

Theme of Double in M. Shelley, Stevenson, Wilde
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: The age of anxiety (1901-1949)
<p>Historical and social background</p> <p>Sigmund Freud (1856-1939) - CLIL (Freud and the psychoanalysis)</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Stream Of Consciousness - “Freud and Literature” <p>The Modern Writers – Modernism features</p> <p>James Joyce (1882-1941)</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Eveline” -Epiphany and Paralysis <p>Virginia Woolf (1882-1941)</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Mrs Dalloway” (Visione film omonimo) - “Moments of being: one moment in time” (Fotocopia) <p>George Orwell (1903-1950)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Brano estratto da “Nineteen Eighty-four” “Two and two make five” <p>T.S. Eliot ((1888-1965)</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Much hated April” and “Unreal city, real Hell”
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Towards a global age (1949-today)
<p>Historical and social background</p> <p>Samuel Beckett (1882-1941)</p> <ul style="list-style-type: none"> - “What do we do now?” From Waiting for Godot (Fotocopia) <p>Allen Ginsberg (1926-1977)</p> <ul style="list-style-type: none"> - “A Supermarket in California” “Howl” (Fotocopie)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Educazione civica
<p>History and Origins of Italian Mafia in the US</p> <p>Agenda 2030 - Goal 16 – Peace, Justice and strong Institutions</p> <p>History of EU and UN</p> <p>Artificial Intelligence in the Art Field</p> <p>SLIM: Partecipazione alla XXIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (SLIM) in collaborazione con il Consolato di Miami. Gli studenti hanno partecipato al Concorso ideando video sull’opera di Italo Calvino e le tematiche relative alla sostenibilità.</p>

Data 14 maggio 2024

**la docente
Maddalena Cimmino**

Docente: Rachele Brognoli		
Disciplina: Storia dell'arte	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testo in adozione: G. Cricco, F.P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte, versione arancione, Zanichelli, vol. 4,5.		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Obiettivo generale: prendere sempre più consapevolezza del valore intrinseco ed estrinseco del patrimonio artistico-culturale affinché si possano acquisire tutti gli strumenti necessari per giungere alla piena comprensione del concetto di valorizzazione e tutela dell'opera d'arte.</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <p>Saper analizzare un'opera d'arte in modo corretto e in tutti i suoi aspetti individuando soggetti, temi, iconografie, tecniche espressive e intenti comunicativi.</p> <p>Saper analizzare il percorso di un artista cogliendo i caratteri stilistici e i cambiamenti all'interno della sua ricerca artistica.</p> <p>Saper porre in relazione opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale.</p> <p>Saper confrontare opere e artisti diversi.</p> <p>Saper cogliere i nessi tra correnti ed artisti diversi, appartenenti a epoche storiche differenti.</p> <p>Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Impressionismo e postimpressionismo
<p>Impressionismo</p> <p>Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères</p> <p>Monet: Impressione: Levar del sole, La cattedrale di Rouen (serie), Ninfee (serie), Covoni di grano (serie), La Grenouillère</p> <p>Renoir: Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, La Grenouillère</p> <p>Degas: L'assenzio, Classe di danza, piccola danzatrice di quattordici anni, le stiratrici</p> <p>Postimpressionismo</p> <p>Seurat: Bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte, Il circo</p> <p>Signac: la boa rossa</p> <p>Cezanne: I giocatori di carte, la casa dell'impiccato, tema della natura morta, tema della montagna di Saint Victoire, le grandi bagnanti</p> <p>Gauguin: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Orana Maria, Manau Tupapau Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Van Gogh: I mangiatori di patate, serie di autoritratti (1887-1889), La camera di Vincent ad Arles, Sedia di Vincent a confronto con sedia di Gauguin, La Berceuse, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Chiesa ad Auvers-sur-Oise, Campo di grano con corvi</p> <p>Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge, La toilette, Au Salon de la Rue des Moulins</p> <p>Il Divisionismo</p> <p>Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi</p> <p>Morbelli: In risaia</p> <p>Pellizza da Volpedo: Fiumana, Il Quarto Stato,</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: dalle Secessioni all'Espressionismo
<p>Le Secessioni</p> <p>Secessione di Monaco: Il peccato di Von Stuck, Madonna di Munch,</p>

Secessione di Berlino: Autoritratto con scheletro di Corinth
Secessione di Vienna: Nuda Veritas, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, il Fregio Beethoven di Klimt, analisi dell'architettura del Padiglione della Secessione Viennese

Art Nouveau: uno stile internazionale

Stile Horta (Belgio): Casa Tassel di Victor Horta, Casa del Popolo, le ringhiere dell'Hotel Solvay

Art Nouveau o stile Guimard (Francia): H. Guimard ingresso della stazione Metropolitana

Stile Liberty (Italia): palazzo Castiglioni di G. Sommaruga

Sezessionstil (Austria): casa della Maiolica di O. Wagner

Cenni ai vetri Art Nouveau di Tiffany

Munch ed Ensor

Munch: Il bacio, Vampiro, La bambina malata, Sera sul Viale Karl Johann, L'urlo

Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles, Scheletri che si contendono una aringa affumicata

Espressionismo

Fauves

Matisse: Donna con cappello, Lusso, calma e voluttà, Armonie in rosso, La gioia di vivere, La danza, La musica, Icaro

Die Brucke

Kirchner: Marcella (confronto con Pubertà di Munch), Potsdamer Platz, cinque donne nella strada

Espressionismo austriaco

Schiele: Autoritratto con Alchechengi, Abbraccio, La famiglia

Kokoschka: Ritratto di Carl Moll, Assassino: speranza delle donne, La sposa del vento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: l'inizio dell'arte contemporanea

Il Novecento e le Avanguardie

Picasso: Les damoiselles d'Avignon, Case in collina a Horta, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Bottiglia di Viux Marche, Chitarra, spartito e bicchiere, Mandolino e clarinetto, Piccola chitarra

Braque: Casa all'Estaque, Il portoghese, Violino e brocca

Picasso e la sua arte: Bevitrice d'assenzio, Poveri in riva al mare, La Vita, Famiglia d'acrobati con scimmia, I saltimbanchi, Il flauto di Pan, Due donne che corrono sulla spiaggia, La grande bagnante, Bagnante seduta, Guernica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: la stagione italiana del Futurismo

Boccioni: Autoritratto, Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio

Carrà: I funerali dell'anarchico Galli, Manifestazione interventista

Severini: Dinamismo d'una danzatrice

Balla: Lampada ad arco, Le mani del violinista, Dinamismo d'un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Arte tra sogno e provocazione

Dada

H. Harp: Secondo le regole del caso, Ritratto di Tristan Tzara

M. Janco: Maschera

M. Duchamp: Fontana, La ruota di bicicletta, LHOQQ

M. Rey: Cadeau, il violino di Ingres

<p>Surrealismo</p> <p>M. Ernst: Verso la pubertà, Alla prima parola chiara, Due bambini sono minacciati da un usignolo, La vestizione della sposa</p> <p>Mirò: La chiesa e il paese, Il carnevale d'Arlecchino, Contadino catalano che riposa, La scala dell'evasione</p> <p>Magritte: Il tradimento delle immagini, La condizione umana, Golconda, Impero delle luci</p> <p>Dalì: analisi del metodo paranoico-critico, Persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Apparizione d'un volto ed una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo d'un'ape, Crocifissione (Corpus Hypercubus)</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: tra Astrattismo e razionalismo in architettura</p>
<p>Der Blaue Reiter</p> <p>Kandinskij: Coppia a cavallo, Vecchia Russia, Serie delle "Case di Marnau", Impressione III (concerto), Improvvisazione VII, Composizione VI, Montagna azzurra, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Blu di cielo</p> <p>Suprematismo</p> <p>Malevič: Prime opere: Contadina con secchi e bambino, Bagnante, Arrotino, Composizione con Monna Lisa. Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco</p> <p>Neoplasticismo</p> <p>Mondrian: Mulino al sole, Composizione con rosso, giallo e blu, Quadro I, Broadway Boogie-Woogie</p> <p>Razionalismo in architettura</p> <p>Fabbrica di Turbine AEG di Behrens; Sede del Bauhaus a Dessau di Gropius; Officine Fagus di Meyer; Padiglione della Germania di Mies van den Rohe</p> <p>Le Corbusier: Villa Savoye, Unità d'abitazione, Cappella di Ronchamp</p> <p>F. Lloyd Wright: Robie House, Casa sulla cascata, Guggenheim museum</p> <p>Razionalismo in Italia</p> <p>Casa del fascio di Como di Terragni, Palazzo di Giustizia di Milano di Piacentini, Stazione di S. Maria Novella e Chiesa dell'Autostrada di Michelucci</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: tra Metafisica e Scuola di Parigi</p>
<p>Metafisica</p> <p>De Chirico: Centauro morente, L'enigma d'un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti</p> <p>Carrà: La musa metafisica</p> <p>Morandi: Natura morta metafisica</p> <p>Savinio: la nave perduta</p> <p>La Scuola di Parigi</p> <p>Chagall: Io e il mio villaggio, Parigi dalla finestra, L'anniversario, Re David in blu</p> <p>Modigliani: Nudo disteso coi capelli sciolti, Bambina in blu, Ritratto di Jeanne Hébuterne, Ritratto di Lunia Czechowska</p>
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: contemporaneità*</p>
<p>Brevi cenni all'arte informale (Burri e Fontana)</p> <p>Brevi cenni all'espressionismo astratto (Pollock e Rothko)</p> <p>Brevi cenni alla Pop Art (Warhol)</p>

Data 04 Maggio 2024

la docente
Rachele Brognoli

Docente: Paola Colombo		
Disciplina: Matematica	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testi in adozione : M. Bergamini / G. Barozzi / A. Trifone, "Matematica azzurro" con Tutor, Vol. 4 e 5		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
Relazioni e funzioni: Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica. Acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà le tecniche di calcolo di limiti in casi semplici. Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (es: velocità istantanea in meccanica). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di studiare semplici funzioni polinomiali fratte.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Funzioni goniometriche
Misure degli angoli. Funzioni seno e coseno – relazione fondamentale della goniometria. Funzioni tangente e cotangente. Funzioni goniometriche di angoli particolari. Angoli associati.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Equazioni e disequazioni goniometriche
Equazioni goniometriche elementari. Disequazioni goniometriche elementari.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Trigonometria
Triangoli rettangoli
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Funzioni e loro proprietà
Funzioni reali di variabile reale – definizione di funzione; classificazione delle funzioni; dominio delle funzioni; zeri e segno di una funzione; grafici di funzione e traslazioni. Proprietà delle funzioni – funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni periodiche; funzioni pari e funzioni dispari. Funzione inversa.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Limiti
Insiemi di numeri reali – intervalli; intorno di un punto; punti isolati; punti di accumulazione. Limite finito per x che tende a x_0 : $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ Limite infinito per x che tende a x_0 : $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ Limite finito per x che tende a ∞ : $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ Limite infinito per x che tende a ∞ : $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
Operazioni sui limiti. Forme indeterminate di funzioni polinomiali: $\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$ Funzioni continue – definizione. Punti di discontinuità di una funzione. Classificazione analitica e grafica dei punti di discontinuità. Asintoti orizzontali verticali, obliqui: determinazione dell'equazione di asintoti sia a partire da grafici che dall'equazione di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Data 14 maggio 2024

la docente
Paola Colombo

Docente: Paola Colombo		
Disciplina: Fisica	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testi in adozione : G.Ruffo / N. Lanotte, "Lezioni di fisica" edizione azzurra, Vol. 1: Meccanica, termodinamica e onde, Vol. 2: Elettromagnetismo, relatività e quanti.		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Lo studio dei principi della termodinamica lo porterà a generalizzare la legge di conservazione dell'energia e a comprendere i limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia completate con lo studio dell'energia elettrica.</p> <p>Si affronterà lo studio delle onde; in particolar modo le onde meccaniche, i loro parametri, i fenomeni caratteristici, la luce e il suono come fenomeni ondulatori. L'ottica geometrica permetterà di interpretare i fenomeni della riflessione e della rifrazione della luce.</p> <p>Lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici permetterà allo studente di esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza, già incontrato, e richiamato in questo contesto, con la legge della gravitazione universale; verranno introdotte le interazioni mediate dal campo elettrico, del quale si darà anche una descrizione in termini di energia e potenziale, e del campo magnetico.</p> <p>Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo con l'induzione elettromagnetica.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Termodinamica
<p>L'equilibrio dei gas:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la pressione di un gas - il modello di gas perfetto <p>Legami tra volume, pressione e temperatura</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasformazione isoterma: legge di Boyle - trasformazione isobara: legge di Guy-Lussac - trasformazione isovolumica: legge di Charles <p>La scala Kelvin e l'equazione del gas perfetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo zero assoluto - nuova formulazione delle leggi - l'equazione caratteristica dei gas perfetti <p>La teoria cinetica dei gas:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ipotesi della teoria cinetica molecolare - calcolo della pressione di un gas - l'energia cinetica e la temperatura - interpretazione microscopica delle leggi dei gas. <p>Trasformazioni e cicli termodinamici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le trasformazioni termodinamiche nel - piano di Clapeyron - lavoro di espansione di un gas - significato geometrico del lavoro <p>Il primo principio della termodinamica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperimento di Joule - enunciato del primo principio - applicazione alle trasformazioni termodinamiche - trasformazioni adiabatiche

Le macchine termiche

- schema e funzionamento
- il rendimento

Il secondo principio della termodinamica:

- enunciato di Kelvin, enunciato di Clausius e loro equivalenza
- la qualità dell'energia
- cenni al concetto di entropia (video).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Equazioni e disequazioni goniometriche

Le onde.

- I sistemi oscillanti e le onde.
- Le caratteristiche di un'onda periodica.
- Le onde meccaniche.

La propagazione delle onde

- Vari tipi di onde.
- Il principio di sovrapposizione.
- La riflessione e le onde stazionarie.
- Rifrazione e diffrazione.

Le onde sonore

- Onde e sorgenti sonore.
- La propagazione del suono.
- Riflessione, trasmissione, assorbimento.
- La proprietà della riflessione.

L'intensità dei suoni (solo cenni)

- La potenza della sorgente.
- L'intensità sonora.

L'effetto Doppler (solo fenomenologia)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: La luce

La natura della luce

- Che cos'è la luce?
- Lo spettro luminoso.
- La diffrazione della luce.
- L'interferenza della luce.

La propagazione della luce

- La propagazione della luce.
- Ombra e penombra.
- Raggi e fasci di luce.
- La velocità della luce.

La riflessione della luce

- Raggi riflessi e raggi rifratti.
- Le leggi della riflessione.
- La costruzione dell'immagine.

La rifrazione della luce

- La prima legge della rifrazione.
- La seconda legge della rifrazione.
- La rifrazione e la natura dei mezzi.

La riflessione totale

- L'angolo limite.
- La riflessione totale interna.

- Prismi ottici.
- Le fibre ottiche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche

- Una serie di fatti sperimentali.
- La carica elettrica.
- La struttura dell'atomo.

Conduttori e isolanti

- Conduttori e isolanti.
- Gli elettroni liberi.

La legge di Coulomb

- La bilancia di torsione.
- La legge di Coulomb.
- La costante dielettrica di un mezzo.
- L'induzione elettrostatica.

Il campo elettrico

- Campi scalari e campi vettoriali.
- Il campo gravitazionale.
- Un cambio di prospettiva: il concetto di campo.
- Il campo generato da una carica elettrica.
- Intensità, direzione e verso del campo elettrico.

Diversi tipi di campo elettrico

- Campo creato da una carica puntiforme.
- Le linee di campo.
- Il campo uniforme.

La differenza di potenziale

- Il lavoro del campo elettrico uniforme.
- La definizione di differenza di potenziale.
- Il campo elettrico conservativo.
- Differenza di potenziale in un campo uniforme.

Potenziale, lavoro e macchine (lettura)

- Tre fenomeni analoghi.
- Flusso e resistenza.
- Lavoro e macchine.

I condensatori

- Conduttori e isolanti.
- Il condensatore.
- La capacità di un condensatore.
- Il condensatore piano.
- Energia accumulata in un condensatore

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: La corrente elettrica continua

La corrente elettrica

- Circuito e corrente elettrica.
- L'intensità di corrente elettrica.
- Corrente continua e corrente alternata.
- Un'analogia idraulica.

Le leggi di Ohm

- relazione fra tensione e corrente elettrica.

- La prima legge di Ohm.
- Analogia idraulica.
- La seconda legge di Ohm.

La potenza nei circuiti elettrici

- La potenza elettrica.
- La potenza dei conduttori ohmici.
- Amperometro e voltmetro.
- Misura della resistenza e della potenza.

L'effetto Joule

- Elettricità e calore.
- La legge di Joule.
- Applicazioni dell'effetto Joule.

Resistività e temperatura

- Resistività e temperatura.
- Resistenza e temperatura.
- I termometri elettrici (solo cenni).
- Applicazioni dell'effetto Joule.

Resistività e temperatura

- Resistività e temperatura.
- Resistenza e temperatura.
- I termometri elettrici (solo cenni).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: I circuiti elettrici

Circuiti in serie

- Collegamento di resistenze in serie.
- Il secondo principio di Kirchhoff.
- La resistenza equivalente della serie.

Circuiti in parallelo

- Resistenze in parallelo.
- Il primo principio di Kirchhoff.
- La resistenza equivalente.

La potenza nei circuiti (solo cenni)

- La potenza nel circuito in serie.
- La potenza nel circuito in parallelo.
- Semplificazione di un circuito.
- La potenza elettrica in casa.

La resistenza interna

- La resistenza interna di un amperometro.
- La resistenza interna di un voltmetro.
- La resistenza interna di un generatore.

La corrente elettrica e il corpo umano (solo lettura)

- L'elettricità è pericolosa.
- Gli effetti della corrente.
- La resistenza del corpo umano.
- Indumenti protettivi.
- Dispositivi di sicurezza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Il campo magnetico

Fenomeni magnetici

- I magneti.

- Campo magnetico creato da magneti.
- Le linee del campo magnetico.
- Campo magnetico creato da una corrente.

Calcolo del campo magnetico

- L'intensità del campo magnetico.
- Calcolo del campo in casi particolari (filo percorso da corrente e solenoide)
- Il campo magnetico terrestre.

Il campo magnetico nella materia

- Il campo magnetico nei diversi materiali.
- La permeabilità magnetica relativa.
- Sostanze paramagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche.

Forze su conduttori percorsi da corrente

- La forza su un conduttore.
- L'interazione fra correnti.

La forza di Lorentz

- La forza su una carica in moto.
- Il lavoro della forza di Lorentz.
- Il moto della carica q nel campo magnetico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8:

Il flusso del campo magnetico

- Due esempi di corrente indotta.
- La definizione di flusso.
- Variazione di flusso e linee del campo magnetico.
- Il flusso attraverso una bobina.

La legge di Faraday-Neumann-Lenz

- La causa delle correnti indotte.
- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- La forza elettromotrice indotta.

Data 14 maggio 2024

la docente
Paola Colombo

Docente: Paolini Fabrizio		
Disciplina: Discipline pittoriche	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Durante il quinto anno si approfondisce la conoscenza degli elementi costitutivi della forma pittorica nei suoi aspetti tecnici, espressivi e comunicativi, uso personale del segno, dei materiali e del colore ed un metodo personale di progettazione ed elaborazione della forma.</p> <p>Gli studenti avranno un taccuino di appunti con sufficienti spunti personali ed aver chiaro le basi dei aspetti tecnico-teorici affrontati, e dovranno saper utilizzare alcuni mezzi fotografici e multimediali.</p> <p>Ampliamento della conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei (durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.) affrontati nel biennio.</p> <p>Approfondimento delle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma e la rielaborazione della realtà inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica intuitiva o geometrica.</p> <p>Realizzazione di opere pittoriche ideate su tema assegnato: su ogni supporto (carta, tela, tavola, etc.); a tempera, ad acrilico, ad olio, etc. o per installazione.</p> <p>Uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini di base e alla documentazione della propria progettazione.</p> <p>Approfondimento o completamento di quanto effettuato nel biennio precedente rafforzando la gestione autonoma e critica delle procedure progettuali.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Realizzazione di scenografie
<p>(in sinergia con Laboratorio della Figurazione e Discipline Plastiche)</p> <p>“Baruffe sottane e zecchini” la vita in commedia di Carlo Goldoni.</p> <p>Lavoro di gruppo per il Teatro Sociale di Busto Arsizio.</p> <p>Letture del copione originale</p> <p>Incontro col Regista ed il Direttore Artistico</p> <p>Progettazione delle scenografie per ogni studente</p> <p>Scelta condivisa con la regia per le proposte più efficaci</p> <p>Suddivisione del lavoro in piccoli gruppi</p> <p>Preparazione dei lucidi e cartoni preparatori, ingrandimento immagine con griglia, stesura fondi, allestimento particolari.</p> <p>Montaggio degli elementi portanti.</p> <p>Stesura dei fondi e rifinitura degli elementi scenici.</p> <p>Montaggio delle scenografie in Teatro.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Geometrie e composizione
<p>La composizione di un'opera pittorica: la Cornice e la struttura del rettangolo. I riferimenti geometrici principali: le diagonali, la divisione in 3, i punti aurei del rettangolo.</p> <p>Trovare le coincidenze geometriche di un'opera d'arte a scelta.</p> <p>Rielaborare il proprio schizzo dal vero modificando il taglio della cornice per trasmettere malinconia.</p> <p>La composizione di un dipinto: esercizi sulla malinconia e sul dinamismo compositivo.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: La rielaborazione
<p>La composizione di un dipinto</p> <p>Esercizi sulla malinconia e sul dinamismo compositivo.</p> <p>Rielaborazione dello studio personale</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Studio del segno contemporaneo
<p>Scelta personale dell'opera di un pittore della prima metà del '900.</p> <p>Estrapolazione del segno pittorico e dei cromatismi.</p> <p>Rielaborazione del proprio studio con segno e cromatismi analoghi a quelli dell'opera prescelta.</p> <p>Creazione di Powerpoint del percorso svolto.</p> <p>Presentazione orale dell'artista e della propria opera.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Studio personale dal vero
Eseguire uno studio accademico di un soggetto umano. Rielaborazione ad acquerello dello studio personale.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:
Astrazione della forma: significato e rapporto con la figurazione. Geometrizzazione degli schizzi precedenti. Creazione di un'ultima rielaborazione completamente astratta.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Le rivoluzioni pittoriche e gli anticipatori
Analisi di opere significative. Impression soleil levant, La spiaggia di Trouville, Ritratto Trivulzio. Il rapporto tra Picasso e gli egizi. Esecuzione di un Powerpoint per la presentazione di un'analisi personale di opere o di artisti anticipatori (anche inconsapevoli)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: La modella vivente
Interpretazione dal vero della posa della modella vivente, o di un particolare. Rielaborazioni pittoriche attraverso un segno personale.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: Il modello vivente
Interpretazione dal vero del modello vivente. Approfondimento del proprio percorso artistico, ovvero ricerca personale del linguaggio pittorico utilizzato.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°10: La progettazione d'esame
(in sinergia con Discipline Plastiche) Simulazione seconda prova scritta: somministrazione di una traccia d'esame con il tema "La luce e l'ombra" (sessione 2017). Schizzi e bozzetti a parte da immagini di riviste degli studenti. Elaborazione di uno bozzetto definitivo. Primo giorno: schizzi e bozzetti (definitivo). Secondo e terzo giorno: progetto esecutivo e realizzazione dell'opera plastica (o di un particolare in scala).
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°11: La decorazione
(in sinergia con Discipline Plastiche) Progettazione decorazioni artistiche per L'ospedale di Legnano: reparto di ostetricia e ginecologia. Sopralluogo della classe nel reparto col Direttore Sanitario e col Primario Schizzi e bozzetti in scala Creazione di un definitivo Scelta condivisa con la Committenza Realizzazione di un Plastico espositivo
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°12: Book personale (o portfolio)
Esecuzione di un book digitale delle opere migliori. Presentazione.

Data 14 maggio 2024

il docente
Fabrizio Paolini

Docente: Robboni Filippo		
Disciplina: Laboratorio della figurazione	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24

<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</p> <p>Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.</p> <p>Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.</p> <p>La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.</p> <p>Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.</p> <p>Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.</p> <p>Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, etc, sono alcune delle tecniche che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per l'allestimento, nel restauro, nella decorazione, nella figurazione narrativa, etc.</p> <p>Nel laboratorio di pittura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Bisognerà prestare una particolare attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Trimestre

Copia da immagine di testa classica, con tecnica a olio su tela in bicromia. Personalità stilistica, padronanza tecnica e osservativa necessaria ad una rappresentazione realistica dei volumi, delle luci e delle ombre, della resa atmosferica e tridimensionale del soggetto.

Copia da immagine di un volto con tecnica ad olio su tela in policromia. Mantenimento di una resa realistica e contemporaneamente di una figurazione autonoma ed espressiva, valore significativo della pennellata e delle scelte cromatiche.

Ritratti dal vero ad acquerello su fogli di cotone. Possibilità espressive della tecnica ad acquerello, controllo delle "lavature" di colore, a secco e a umido su umido, mediazione tra immediatezza del bozzetto e rappresentazione compiuta, verosimiglianza rispetto al soggetto ritratto, restituzione sul foglio dei cromatismi della luce naturale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Pentamembre

Introduzione ai paradigmi dell'arte moderna e contemporanea e sua connessione con il mondo storico. Superamento del concetto di quadro inteso come "finestra sul mondo" e accenni a criteri moderni quali concezione dell'opera d'arte come "piano orizzontale" o "piano di lavoro".

Copia dal vero di modella e modello viventi, alternando pose lunghe e pose veloci. Interpretazione libera della copia dal vero con varie tecniche, valore del bozzetto come mezzo per tradurre velocemente gli aspetti salienti del referente naturale e come passaggio propedeutico alla creazione di un'opera personale. Elaborato con tecnica ad olio su tela che preveda una composizione significativa di frammenti tratti dalle precedenti copie del vero dei modelli viventi, messa in risalto di tutti i fattori estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono tra loro e che concorrono all'ideazione e alla riuscita del quadro.

Elaborato collettivo che racchiuda il lavoro di ciascuno studente sia nella fase progettuale e compositiva, sia nella messa in pratica finale. Premesse programmatiche simili a quelle espresse per il lavoro precedente.

Metodologia didattica: lezioni frontali con e senza supporto della LIM. Esecuzione di tavole e elaborati a mano. Sviluppo di progetti. Discussione guidata. Ricerca in rete e su libri e cataloghi. Momenti di autovalutazione guidata degli elaborati. Indicazione di criteri di lavoro per guidare a una progressiva evoluzione dei modi espressivi e delle capacità critiche, così da superare ogni casualità nei risultati. Riflessione e confronto di esperienze.

Data 14 maggio 2024

il docente

Filippo Robboni

Docente: Galizia Giovanni		
Disciplina: Discipline plastiche e scultoree	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24
Testo in adozione : P. Di Gennaro, MODI DELLA SCULTURA (I). NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL / DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE - LABORATORIO ARTISTICO - MATERIALI, STRUMENTI, Hoepli		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Approfondimento e gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali- operative delle discipline plastiche. Iter esecutivo.</p> <p>La "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti nel campo artistico, in particolar modo alla contemporaneità in riferimento all'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, sia grafica che plastica.</p> <p>La ricerca artistica in riferimento alle esigenze estetico-concettuali degli elaborati definitivi.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Progettazione delle scenografie per lo spettacolo teatrale Baruffe, Sottane e Zecchini.
--

<p>Gli elementi plastici per lo spazio scenico.</p> <p>L'ornamento plastico in Niki de Saint-Phalle: le sculture abitazioni e l'arte per tutti.</p> <p>Visione del documentario di Alberto Angelo su Venezia.</p> <p>L'immediatezza in alcune opere grafiche di Fabrizio Plessi.</p> <p>Introduzione al disegno contemporaneo. L'evoluzione del segno e della ricerca.</p> <p>Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.</p> <p>Bozzetto plastico in cartone.</p> <p>Studio dell'incidenza della luce naturale e artificiale sui bozzetti tridimensionali.</p>
--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Progettazione di un bassorilievo modulare per il Lungo Olona di Legnano.

<p>La scultura progettata per gli edifici. L'ornamento plastico nello spazio architettonico.</p> <p>Costantino Nivola: analisi della ricerca artistica e dell'evoluzione stilistica.</p> <p>Il colore e la tecnica del sand casting.</p> <p>L'artista e il sociale. Visione di un filmato sull'opera di Nivola.</p> <p>Il progetto Pergola Village per Orani</p> <p>La modularità e la natura.</p> <p>Mario Luzi "il poeta civile". Opera ispirata alla poesia "Natura".</p> <p>Arte e spazio pubblico: la legge 717 del 29 luglio del 1949 e successive modifiche.</p> <p>L'evoluzione del segno e della ricerca.</p> <p>L'opera di Enzo Cucchi nella mostra "il poeta e il mago" a Roma.</p> <p>Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.</p> <p>Elaborato plastico in terracotta bianca invetriata.</p> <p>Studio dell'incidenza della luce naturale e artificiale sulle opere plastiche.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Progettazione di un'opera per il cortile interno dell'ospedale di Legnano.

<p>Progettazione: la scultura nello spazio urbano e nel paesaggio.</p> <p>L'evoluzione della progettazione plastica nell'opera di Constantin Brancusi per Tirgu - Jiu (spazio-ambiente).</p> <p>Introduzione all'opera di Henry Moore attraverso la visione del documentario della RAI. Henry Moore foundation e la conservazione delle opere grafiche e plastiche.</p> <p>Henry Moore il rapporto con la natura.</p> <p>Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.</p> <p>Bozzetto in gesso.</p> <p>Studio della luce naturale e artificiale sull'opera plastica.</p>
--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: La modella e il modello vivente dal vero

Osservazione e studio della figura umana attraverso esercizi grafici di copia dal vero.
Pose statiche e dinamiche del modello vivente ispirate a "l'Ercole Farnese".
La rappresentazione umana attraverso la sovrapposizione e la stilizzazione.
Disegno dal vero del modello e della modella vivente. Le torsioni
Introduzione alla Transavanguardia, propedeutico per la rielaborazione del modello vivente.
La transavanguardia spiegata da Achille Bonito Oliva all'Accademia di San Luca.
Rielaborazione della figura umana in chiave contemporanea.
Le proporzioni e i canoni.
Elaborati grafici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Progettazione plastico-pittorica per l'Ospedale di Legnano: "Nascere a Legnano"

Ricerca libera sui materiali e le tecniche da utilizzare per la realizzazione dell'opera plastica.
Tavole degli schizzi, intermedie e definitive.
Bozzetto.
Studio dell'incidenza della luce naturale e artificiale sulle opere definitive.

Data 14 maggio 2024

**il docente
Giovanni Galizia**

Docente: Galizia Giovanni		
Disciplina: Laboratorio di scultura	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
Acquisizione e approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche, quali i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette ed indirette per la realizzazione di forme grafiche, plastico-scoltoree ed installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. Sperimentazione autonoma di nuove soluzioni tecniche ed estetiche. La policromia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: anatomia artistica
L'unità si è svolta in tre parti: una parte legata allo studio del corpo umano in rapporto alla società contemporanea. Un'altra legata alla rappresentazione grafica ed infine la realizzazione di un libro d'artista con le opere definitive attraverso l'impiego della tecnica della xilografia e della punta secca. Käthe Kollwitz: introduzione alla vita e alle opere dell'artista. La sfera intima e il sociale. La forza del tratto. Il corpo nella ricerca artistica. Rielaborazione degli aspetti anatomici attraverso le opere grafiche di Käthe Kollwitz e la realizzazione di due opere definitive con la tecnica della xilografia e della punta secca. Lastre e strumenti: la stampa con il torchio, le stampe a secco e la stampa calcografica. L'inchiostro blu e i contrasti cromatici con i cartoncini colorati. L'estetica nella presentazione delle stampe. La scelta delle carte e dei supporti per valorizzare i lavori. Esempi esplicativi da Colophonarte – Roberto Barni, Enzo Cucchi. Realizzazione di un "libro d'artista"
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: La terracotta
La terracotta: argilla rossa refrattaria e bianca refrattaria – la cottura. Stampaggio di positivi in argilla bianca da calco in gesso.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Modellato in gesso
La semplificazione formale e la fluidità dei volumi: costruzione dell'armatura e modellato in gesso. L'armatura con la rete metallica e la modellazione in gesso. L'uso delle raspe e delle carte vetrate per la lavorazione e la levigatura del gesso.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Le leghe del rame
Introduzione storica della fusione; Le leghe del rame: l'ottone e il bronzo. La cera per modellare. Tecnica della fusione "a cera persa". La fusione "a staffa", linee generali. La cesellatura dell'opera in bronzo e breve introduzione alle patine. Tutti gli argomenti sono stati accompagnati anche da filmati esplicativi.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: La policromia
La ceramica: dall'applicazione alla cottura delle opere plastiche realizzate dai singoli allievi. Panoramica sui vetrificanti: gli smalti (bianchi), le cristalline (verde ramina, blu e giallo, nero), gli ossidi. Esercitazioni pratiche sugli elaborati plastici, progettati e realizzati dai singoli allievi. - Le patine con i pigmenti. - La finitura a cera.

Data 14 maggio 2024

il docente
Giovanni Galizia

Docente: Mugavero Domenico		
Disciplina: Scienze Motorie	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale. Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Sviluppo con attività che permettano esperienze motorie di varie difficoltà sia singole che collettive in ambito naturale. Potenziamento delle conoscenze tramite supporti telematici ed informatici.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Capacità condizionali e coordinative
<p>Circuito di tonificazione su specifici gruppi muscolare. Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale. Stretching.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Pallacanestro
<p>Ripasso regolamento. Pallacanestro, ripasso fondamentali: palleggio, passaggio e tiro. Pallacanestro: circuiti di allenamento. Gioco-partita.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: Pattinaggio sul ghiaccio
<p>Esercitazioni pratiche sugli elementi tecnici del pattinaggio sul ghiaccio. Allenamento capacità di equilibrio e di coordinazione (creazione di percorsi con piccoli attrezzi e cinesini). Partita di hockey.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Pallavolo
<p>Ripasso regolamento. Ripasso dei fondamentali in relazione all'attacco, alla difesa e alla ricezione. Schemi difensivi e offensivi. Gioco-partita.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Apparato cardiovascolare e attività motoria.
<p>Anatomia e fisiologia del sistema cardiaco. Circolazione sistemica e polmonare. Pressione diastolica e sistolica. Frequenza cardiaca, gittata sistolica e gittata cardiaca. Adattamenti fisiologici all'allenamento: ipertrofia eccentrica, ipertrofia concentrica e cuore d'atleta.</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Padel
<p>Regolamento. Esercizi di coordinazione oculo-manuale finalizzati al gioco. Fondamentali: servizio, dritto, rovescio, bandeja. Gioco-partita. Uscita didattica sul padel.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Tennis tavolo
Regolamento Esercizi per la coordinazione oculo manuale e/o podalica finalizzati al gioco Gioco-partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: Tecniche di primo soccorso
Tecniche di primo soccorso BLS-D. Procedura RCP. Utilizzo del DAE. Manovra di Heimlich.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9: Atletica leggera
Teoria della tecnica del getto del peso. Corsa veloce: 200 metri Staffetta: 4X100 metri

Data 14 maggio 2024

**il docente
Mugavero Domenico**

Docente: Donadeo Antonio		
Disciplina: Religione	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi di altre discipline, in particolare della cultura scientifica e tecnologica.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Il bene e il male
--

<p>Il Bene e il Male: due forze che muovono l'umanità.</p> <p>Bene e male: una definizione.</p> <p>Religioni e filosofia di fronte al problema del bene e del male.</p> <p>Male metafisico, fisico e morale</p> <p>Il bene e il male nella società postmoderna e liquida:</p> <p>Giulia e i "bravi ragazzi" che uccidono. Insegniamogli prima cos'è l'amore (Avvenire.it 19/11/2023).</p> <p>"Il male non è sconfitto" (Benedetto XVI).</p> <p>Visione film: "La stanza del figlio" di N. Moretti.</p> <p>Il senso del morire e del morire innocente</p>
--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Vivere insieme

<p>L'uomo: assetato di relazioni.</p> <p>"Nessun uomo è un'isola..." (J. Donne).</p> <p>Costruire relazioni: l'amicizia.</p> <p>Amicizia come fiducia, fedeltà e ascolto.</p> <p>La Bibbia: formazione del testo, canone, esegesi, traduzioni, ispirazione</p> <p>Elementi di antropologia biblica:</p> <p>Creati nella e per la relazione (Genesi 1,1-31)</p> <p>L'uomo ad immagine e in dialogo con Dio.</p> <p>La donna, alterità e dono.</p> <p>Fiducia e libertà, valori costitutivi della relazione uomo-donna: (Gen 2, 24-25). L'altro è traccia dell'Altro.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: L'amore umano
--

Le parole dell'amore: eros, filia, agape, charitas.
Sentimenti, desideri e valori: "I giovani e il sesso"(Video CorSera).
Il mito dell'androgino.
Amore, sessualità, genitalità.
L'erotizzazione esasperata della società.
La morale sessuale cristiana: alla ricerca di un amore autentico.
I rapporti sessuali prima del matrimonio e il valore della castità:
"Testimonianza di Crystalina Ever" (video).
La relazione amorosa cifra del rapporto uomo-Dio:
Dio e il suo popolo: come uno sposo con la sua sposa.
Le infedeltà di Israele e le contaminazioni religiose.
I profeti e il richiamo alla fedeltà.
L' Alleanza violata: come un amore tradito.
L' irresistibile bisogno di perdono da parte di Dio.
Visione film: " Cosa mi lasci di te".

Data 14 maggio 2024

**il docente coordinatore
Antonio Donadeo**

Docente coordinatore: Pini Giulio		
Disciplina: Educazione civica	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali · Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. · Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. · Competenze digitali: a) navigare, ricercare, filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; b) valutare dati, informazioni e contenuti digitali; c) gestire dati, informazioni e contenuti digitali. · Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: la cittadinanza, diritti e doveri
<p>FILOSOFIA Il diritto cosmopolita come affermazione di una cittadinanza sovranazionale nel testo "Per la pace perpetua" di Kant. La concezione della società civile e dello Stato nell' "Enciclopedia delle scienze " di Hegel</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: le migrazioni
<p>STORIA Visione del film "Io Capitano" di Matteo Garrone Analisi dei fenomeni migratori italiani nel '900 Riflessione personale sul tema delle migrazioni (tema)</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: la Costituzione della Repubblica italiana
<p>STORIA Storia della Costituzione italiana. I simboli della Repubblica. Le caratteristiche della Costituzione italiana. I principi fondamentali (artt. 1-12). L'ordinamento della Repubblica italiana: istituzioni e loro funzionamento. Analisi dei sistemi elettorali</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Legalità e lotta alle mafie

STORIA - ITALIANO

Le organizzazioni mafiose in Italia

La lotta alla mafia: Falcone e Borsellino

Il reato di associazione mafiosa:

Le vittime di mafia.

INGLESE

Mafia and Art Smuggling

Mafia in USA

DISCIPLINE PLASTICHE E PITTORICHE

L'importanza della ricerca nelle tavole degli schizzi progettuali.

“Nomi da non dimenticare” dal sito di Libera.

Visione delle opere d'arte nelle stazioni e nei luoghi antistanti alla metropolitana di Napoli, come esempio di riqualificazione urbana.

Progettazione di un'opera plastico/pittorica da collocare in un'area degradata.

Elaborato plastico/pittorico definitivo e ambientazione.

Data 14 maggio 2024

il docente coordinatore

Giulio Pini

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
Loriggiola Federica	Italiano	
Pini Giulio	Storia	
Cimmino Maddalena	Inglese	
De Martini Daniela	Filosofia	
Colombo Paola	Matematica	
Colombo Paola	Fisica	
Brognoli Rachele	Storia dell'arte	
Paolini Fabrizio	Discipline pittoriche	
Robboni Filippo	Laboratorio della figurazione	
Galizia Giovanni	Discipline plastiche	
Galizia Giovanni	Laboratorio di scultura	
Mugavero Domenico	Scienze Motorie	
Donadeo Antonio	Religione	